

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-875 del 01/04/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - Autorizzazione Unica Ambientale: scarico di pubblica fognatura derivante da impianto di fitodepurazione, in Comune di Rimini loc. Monte Cieco, recapitante nel Fosso Barigello Scarico n 216. Ditta: Hera S.p.A. Protocollo istanza del SUAP del Comune di Rimini n° 232691 del 09/11/2015
Proposta	n. PDET-AMB-2016-888 del 01/04/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RIMINI
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno uno APRILE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RIMINI, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 - Autorizzazione Unica Ambientale: scarico di pubblica fognatura derivante da impianto di fitodepurazione, in Comune di **Rimini loc. Monte Cieco**, recapitante nel **Fosso Barigello** Scarico n **216**.

Ditta: Hera S.p.A.

Protocollo istanza del SUAP del Comune di **Rimini n° 232691 del 09/11/2015.**

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti, comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

ATTESO CHE con nota acquisita agli atti con prot. n° 37252 del 11/11/2015, lo Sportello Unico dell' Rimini, ha trasmesso alla Provincia di Rimini istanza pervenuta da Hera S.p.A., per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, finalizzata a ricomprendere:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (art.3 comma 1, lettera a);

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

VISTO il "Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia" della Provincia di Rimini, approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 53 del 18/12/2012;

RICHIAMATA l'autorizzazione allo scarico in questione, rilasciata ad Hera S.p.A. dal Responsabile del Servizio Ambiente della Provincia di Rimini con provvedimento n. 470 del 07/12/2012;

PRESO ATTO che il Gestore dichiara che le caratteristiche tecniche dello scarico risultano invariate rispetto alla precedente domanda autorizzata con provvedimento n. 470 del 07/12/2012;

DATO ATTO CHE nella relazione tecnico-illustrativa, allegata alla domanda di autorizzazione, il gestore dichiara che:

- trattasi di scarico di acque reflue urbane da rete fognaria di tipo separata, dell'agglomerato "Monte Cieco", avente coordinate in Gauss Boaga fuso est 4875184 Nord e 2318575 Est, recapitante nel Fosso Barigello, ricadente nel bacino idrico del Fiume Marecchia;
- l'agglomerato afferente allo scarico risulta di 150 a.e.;
- lo scarico è sottoposto a trattamento di fitodepurazione;
- l'impianto è caratterizzato da un sistema di tipo sub-superficiale a flusso verticale di 600 m²;
- è presente una vasca di sollevamento ed equalizzazione;

RITENUTO OPPORTUNO chiedere parere tecnico ambientale ad ARPA – Sez. Prov.le di Rimini con nota della Provincia di Rimini n.38014 del 17/11/2015;

ACQUISITA AGLI ATTI la nota emessa da ARPA – Sez. Prov.le di Rimini recante prot. n. 231 del 19/01/2016, che rilascia parere positivo ;

DATO ATTO CHE

- l'art. 105 co. 2 del D.Lgs.152/06 prevede che gli scarichi di acque reflue urbane provenienti da agglomerati con meno di 2.000 a.e. e recapitanti in acque dolci siano sottoposti ad un trattamento appropriato;
- per gli scarichi esistenti di acque reflue urbane provenienti da agglomerati di consistenza compresa fra 50 e 200 a.e. il sistema appropriato è costituito, di norma, da trattamento mediante filtri percolatori, biodischi, impianti ad ossidazione totale, tecnologie naturali, come indicato alla Tab. 2, punto 7, della delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/2003;

RITENUTO OPPORTUNO concedere il rilascio dell'autorizzazione visto il parere favorevole di

Arpa e il trattamento appropriato;

DATO ATTO che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Società Hera S.p.A., in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1 di rilasciare, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, alla Società Hera S.p.A., con sede legale in Comune di Bologna, Via C.B. Pichat n. 2/4 l'Autorizzazione Unica Ambientale ricomprensente i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di pubblica fognatura, ai sensi del Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs.152/06, in capo al Responsabile Impianto Fognari Depurativi, (incarico attualmente ricoperto dall'Ing. GianNicola Scarcella nato a Ravenna il 13/08/64):

CONDIZIONI:

- scarico derivante da impianto di fitodeurazione posizionato su rete separata (FIT);
- agglomerato: Monte Cieco;
- ubicazione: Comune di Rimini loc. Monte Cieco;
- identificativo: N. 216
- coordinate in Gauss Boaga fuso est 4875184 Nord e 2318575 Est ;
- recapito: Fosso Barigello;
- bacino idrico : Torrente Ausa;

formulando le PRESCRIZIONI riportate nei punti successivi:

- a. lo scarico è soggetto al rispetto dei valori limite di emissione in acque superficiali previsti alla Tab. 3 della Delib. G.R. 1053/2003 per agglomerati con numero di a.e compreso fra 50 e 200;
- b. nel caso di allaccio di scarichi industriali alla rete fognaria afferente l'impianto, l'impianto stesso dovrà adeguarsi in modo da rispettare i valori limite della Tab. 3 dell' Allegato 5 Parte terza del

Dlgs 152/06 con necessità di riesame dell'autorizzazione allo scarico;

- c. nel caso di nuovi allacci di utenze domestiche per un aumento superiore al 10 %, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione;
 - d. il gestore dovrà effettuare almeno due autocontrolli annuali in ingresso ed in uscita come previsto nella Tab. 2 della Delib. G.R. 1053/2003 e dovrà essere mantenuto un idoneo punto di campionamento;
 - e. l'ente gestore dovrà garantire un'assistenza specializzata dell'impianto che risulti attraverso un programma ordinario di manutenzione del sistema complessivo di scarico; tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere annotati su apposito registro, vidimato dall'autorità competente, da tenersi presso l'impianto che origina lo scarico a disposizione degli organi di controllo;
 - f. il Gestore è tenuto ad adottare le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
 - g. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
 - h. lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06;
 - i. attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui lo scarico è inserito, si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
 - j. è fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE Servizio Territoriale di Rimini e alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 - k. il Gestore dell'impianto di fitodepurazione è tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente il regime o la qualità e/o quantità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita nello scarico stesso;
1. al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione all'autorità competente in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
 2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la validità dell'AUA è fissata pari a 15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
 3. di dare atto che l'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;

4. la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013
5. di dare atto che in caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. di dare atto che la Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. di dare atto che l'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. di trasmettere il presente provvedimento al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Arpae SAC (Struttura autorizzazione e concessioni), Arpae Servizio territoriale Sezione di Rimini, HERA S.p.A.) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. di stabilire che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
10. di stabilire che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
11. di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
12. di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

Il Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
Stefano R. De Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.